

Decreto-Legge “Rilancio” 19 maggio 2020 n.34

**VADEMECUM****Cartelle, Rate, Pignoramenti, Cessione 5°, Usura****SOSPENSIONE PAGAMENTO CARTELLE**

E' prevista la sospensione fino al **31 agosto 2020** dei termini di versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito ed avvisi di accertamento anche già emessi in scadenza dall'8 marzo al 31 agosto 2020.

I pagamenti sospesi dovranno essere effettuati entro il mese successivo alla scadenza del periodo di sospensione (ossia entro il **30 settembre 2020**). Anche la notifica di nuove cartelle è sospesa fino al **31 agosto 2020**.

La notifica di nuove cartelle è sospesa fino al 31 agosto 2020

**RATE**

Per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate nel 2019 (della “Rottamazione-ter” e “Saldo e stralcio”) il mancato, insufficiente o tardivo pagamento alle relative scadenze delle rate da corrispondere nell'anno 2020, **non determina la perdita dei benefici delle misure agevolate, se il debitore effettuerà l'integrale versamento entro il 10 dicembre 2020**.

Attenzione! Il pagamento deve avvenire entro questo termine “ultimo” di scadenza, **non sono previsti i cinque giorni di tolleranza** di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018.

**ATTENZIONE:** I contribuenti decaduti dai benefici delle agevolazioni (Rottamazione-ter, Saldo e stralcio e Definizione agevolata delle risorse UE), per mancato, insufficiente o tardivo versamento delle rate scadute nel 2019, **hanno di nuovo la possibilità di chiedere la dilazione del pagamento per le somme ancora dovute**.

**PIGNORAMENTI DERIVANTI DA CREDITI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Sono **sospesi tutti i pignoramenti** derivanti da crediti con qualsiasi Ente Pubblico su stipendi, salario o pensioni fino al 31 agosto 2020, le somme oggetto di pignoramento non devono essere sottoposte ad alcun vincolo di indisponibilità ed essere rese fruibili al debitore; ciò anche in presenza di assegnazione già disposta dal giudice dell'esecuzione. Cessati gli effetti della sospensione, e quindi dal 1° settembre 2020, riprenderanno ad operare gli obblighi imposti al soggetto terzo debitore (e quindi la necessità di rendere indisponibili le somme oggetto di pignoramento).

Ad esempio: in caso di pignoramento su pensione, l'Inps non potrà operare più il pignoramento e trattenere le somme fino al 31 agosto. Dal 1° settembre riprenderà a trattenerle.

**CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO**

I decreti “Cura Italia” e “Rilancio” non prevedono nulla in merito alla cessione del quinto.

Su questa materia ci pare utile ricordare che la legge consente la cessione del quinto dello stipendio o della pensione **non oltre il limite del quinto**. Ed il quinto dello stipendio è valutato al netto delle trattenute e per un periodo non superiore ai dieci anni. La legge prevede che in caso di contratto di cessione del quinto a rata fissa, se lo stipendio si riduce oltre un terzo, per qualsiasi motivo (riduzione oraria, cassa integrazione ecc.), **la rata deve essere ridotta e rientrare nel quinto dello stipendio**.

**Ci è stato anche segnalato che alcune aziende aggiungono un onere da pagare in busta paga a carico del lavoratore. Questa prassi non è legittima!** Ricordiamo che la scritturazione in busta paga della cessione del quinto e la relativa gestione costituiscono per il datore di lavoro un adempimento discendente dal rapporto di lavoro ed è collegato ai diritti dei lavoratori dipendenti. Gli oneri di tali adempimenti non possono che gravare esclusivamente sul datore di lavoro che non può portarli a carico del lavoratore. In caso contrario siamo in grado di difendere anche in giudizio i lavoratori.

## TURISMO E VIAGGI: L'ANTITRUST INTERVIENE SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO DEI VIAGGI

Attenzione!! Il decreto "Rilancio" prevede che siano le aziende o gli operatori a decidere le modalità di rimborso per viaggi, soggiorni, vacanze e biglietti inutilizzabili per colpa dell'emergenza sanitaria restituendo dei bonus, voucher o il denaro anticipato.

Ma le indicazioni della Commissione Europea e pochi giorni fa un pronunciamento dell'Antitrust ha raccomandato di attribuire al consumatore la facoltà di scegliere. Inoltre nel caso di emissione di voucher, se non usufruito nel tempo concordato, va restituito il denaro. Riteniamo quindi che il Governo nella conversione in legge del decreto debba modificare le disposizioni.

## ABBONAMENTI GTT E PARCHEGGI

Alle nostre richieste di restituzione o prolungamento degli abbonamenti per il periodo non utilizzato, l'Agenzia Regionale della Mobilità e la GTT hanno dato disponibilità a valutare la richiesta, ma tuttavia hanno deciso di attendere prima le disposizioni del decreto di aiuti che il governo dovrebbe emanare per le aziende del trasporto pubblico.

## MUTUI PRIMA CASA

Il decreto sulle misure a sostegno delle famiglie e dei lavoratori ha introdotto la possibilità di richiedere la sospensione del mutuo anche nei seguenti casi:

- sospensione dal lavoro per almeno 30 giorni consecutivi lavorativi
- riduzione dell'orario di lavoro per almeno 30 giorni lavorativi consecutivi pari al 20% dell'orario.

La sospensione concessa varia da 6 mesi a 18 mesi a secondo del periodo complessivo di sospensione.

## PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI (pignoramento dell'abitazione principale)

Dal 17 marzo e per sei mesi sono sospesi i pignoramenti derivanti da qualsiasi causa dell'abitazione principale del debitore. Per "abitazione principale" si intende quella nella quale la persona fisica, che la possiede a titolo di proprietà o altro diritto reale, o i suoi familiari dimorano abitualmente.

## PRESCRIZIONI DELLE BOLLETTE GAS, LUCE ED ACQUA

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con la Delibera n. 97/2018/R/com, proprio pochi giorni fa ha dato applicazione a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio del 2018 in tema di riduzione da 5 a 2 anni del periodo entro il quale si prescrivono i consumi di energia elettrica, gas e acqua.

In ogni caso, anche quando non è possibile per le aziende effettuare la lettura.

La norma non è retroattiva e pertanto ha valenza per:

**luce** dal 1 marzo 2018, **gas** dal 1 gennaio 2019 e **acqua** dal 1 gennaio 2020, trascorsi due anni dalle date sopra indicate, le bollette riferite ai periodi precedenti **non devono essere pagate**.

## NON RIVOLGERTI ALL'USURA

Se i debiti sono insostenibili, non rivolgerti all'USURA, con gli strumenti di legge possiamo aiutarti. Ti faremo conoscere meglio l'utilizzo dei vari prodotti finanziari offerti dal mercato e le possibilità che offre la legge 3/2012 cosiddetta "salva suicidi" per uscire da una situazione di sovraindebitamento e di prevenzione all'usura.

In 4 anni abbiamo dato sostegno a 177 famiglie che senza colpa non riuscivano ad affrontare e sostenere la crisi economica.

CHIAMA FEDERCONSUMATORI PIEMONTE

TEL. 011285981

OPPURE SCRIVI A [TORINO@FEDERCONSUMATORIPIEMONTE.IT](mailto:TORINO@FEDERCONSUMATORIPIEMONTE.IT)